



**APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LE OPERE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO (II STRALCIO) NELL'ABITATO DI VAGGIO CON CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DELL'ESTINTO COMUNE DI PIAN DI SCO'**

**RELAZIONE TECNICA DEL RUP AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. 65/2014**

In riferimento a quanto disposto dall'art.18 della L.R. 65/2014, la presente relazione evidenzia e certifica i seguenti aspetti in merito alla presente variante:

***Profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione ed eventuali piani e programmi di altre amministrazioni;***

In riferimento al PTCP si evidenzia che la presente variante agisce in un'area che il Regolamento urbanistico dell'estinto comune di pian di Scò destinava a fini di espansione residenziale. Detta previsione, decaduta per decorrenza quinquennale delle previsioni non viene confermata nel nuovo Piano Strutturale adottato. Poiché le opere previste non incidono sulle risorse essenziali del territorio e si configurano solo come interventi a terra, sostanzialmente di regimazione idraulica, la stessa risulta pienamente coerente con le previsioni del PTCP;

In riferimento ai profili di coerenza con il PIT, l'intervento, per le sue peculiarità deve dover verificare le sue caratteristiche in rapporto alle direttive previste dalla scheda di paesaggio 11 attinenti all'intervento e di seguito analizzate:

In riferimento alla direttiva 2.4:

La variante, unitamente all'intervento connesso, pur intervenendo in prossimità di corsi d'acqua non si ritiene interferire in maniera negativa con le aree di pertinenza fluviale.

In riferimento alla direttiva 2.5:

La variante, unitamente all'intervento connesso, assicura una gestione forestale sostenibile dei nuclei ripariali;

In riferimento alla direttiva 3.3:

Si ritiene che l'intervento proposto non alteri l'integrità visiva dello scenario delle balze in quanto l'intervento è localizzato in una zona che non ha interferenze visuali con le stesse;

***Profili di coerenza interna con gli atti di governo del territorio sovraordinati;***

La variante è conforme sia a quanto previsto nei vigenti Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico, ma anche in riferimento al Piano Strutturale adottato con la Delibera n.5 del 8/1/2019 che conferma la previsione del collegamento viario nella collocazione prevista dalla presente variante.

***Rispetto delle disposizioni di cui al capo I titolo I e rispetto dei criteri per l'individuazione del territorio urbanizzato***

La variante e l'intervento connesso intervengono in aree sostanzialmente esterne al perimetro del territorio urbanizzato che per il Comune di Castelfranco Piandiscò, a seguito dell'adozione del PS e delle conseguenti norme di salvaguardia, risulta essere quello in esso definito.

Detta variante quindi, ancorché riguardante aree esterne al perimetro del territorio urbanizzato, non necessita della conferenza di copianificazione in quanto ai sensi dell'art.25 della L.R. 65/2014 rientra nelle fattispecie previste dalla lettera "b" del comma 2 del medesimo articolo 25.

***Rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale***

La previsione interessa il territorio rurale e ne rispetta tutte le disposizioni

***Rispetto delle disposizioni delle disposizioni di cui al titolo V della L.R. 65/2014;***

La presente previsione rispetta le disposizioni e i contenuti del titolo V con particolare riferimento a quelli del Capo I e dell'art.92, 95 e 103.

Castelfranco Piandiscò, 22/11/2019

**Il Responsabile del Procedimento**

*Arch. Marco Novedrati*